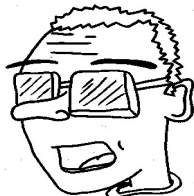
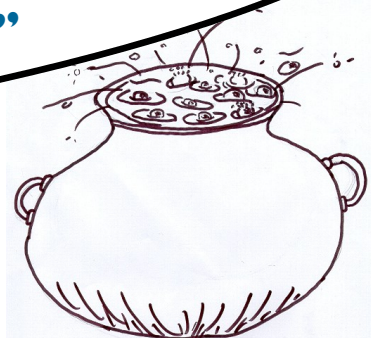




Il paiolo ribollente

Giornalino della Scuola Media Statale Sperimentale "Giuseppe Mazzini" e dell'I.C. "Via delle Carine"



Anno 16 Numero 3

febbraio 2017

27 Gennaio

Giornata della memoria
* * * * *
* * * * *
* * * * *
* * * * *
* * * * *

LE FORME DELLA MEMORIA

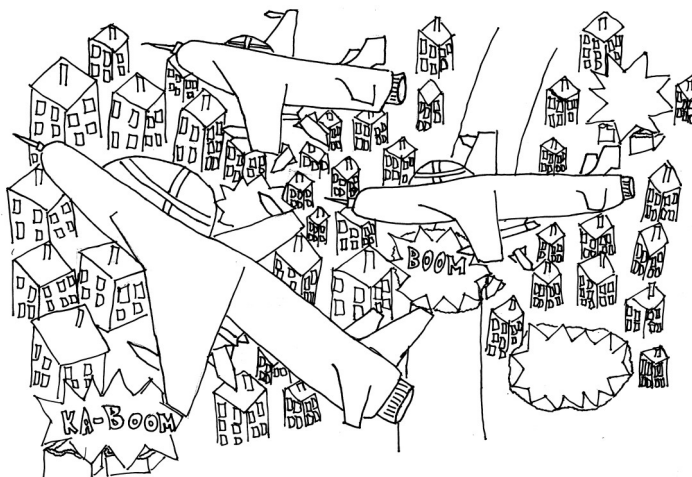
La Shoah è stato un evento che ha cambiato il corso della storia.

Per capire meglio le cause ancestrali dell'antisemitismo, si deve risalire al primo e al secondo secolo a.C., in cui gli ebrei cominciarono ad essere accusati di deicidio (cioè della morte di Gesù Cristo). Con la diaspora, gli ebrei vennero cacciati dalle loro terre e si dispersero in tutto il mondo.

Venendo in epoca moderna, dal 1939 al 1945, circa sei milioni di ebrei, omosessuali, zingari e prigionieri politici vennero arrestati e portati nei campi di concentramento, di cui il più tristemente famoso è Auschwitz. Leggere le testimonianze dei sopravvissuti, tra cui Anna

Spizzichino, di recente scomparsa, fa venire i brividi. Dopo un lungo viaggio di deportazione, appena scesi dal treno che segnava il loro destino, dei generali tedeschi, con l'ausilio di medici, dividevano gli ebrei in due gruppi: anziani e deboli, spesso bambini, erano indirizzati alle camere a gas, ingannati con la speranza di un soggiorno di seppur duro lavoro. I

"fortunati" erano invece condannati a fatica, privazione, stenti. Abbiamo avuto la triste fortuna di visitare il campo di Auschwitz, 40 ettari di silenzio assordante e mattoni rossi che conservano la memoria di ogni vittima. Entrare e guardare quelle baracche, le camere a gas, i dormitori e gli angusti laboratori



Continua alle pag. 2

Pagelle!!!

Venerdì scorso sono arrivate le pagelle. Le mie sono andate abbastanza bene, ma non sono qui per parlare delle mie pagelle. Da quest'anno nella mia scuola le pagelle appaiono online e non bisogna andarle a ritirare davanti ai prof. Per me è solo meglio, così non devo fronteggiare il mostro 9, ma probabilmente per molti prof non

è così. Parlare con i genitori probabilmente gli serviva per farci capire cosa abbiamo sbagliato e cosa dobbiamo correggere. Ma a noi va benissimo così, almeno non vediamo mamma entrare in casa con una faccia a metà tra l'ira funesta e la tristezza come se fosse morto qualcuno. Almeno non ci sentiamo dire: "Il prof ha detto che ti devi impegnare di più, devi studiare, e ha aggiunto che sei intelligente ma non ti ap-

plichi ..."

Ma non importa, non sono qui neanche per parlare delle mamme isteriche. Allora vi chiederete: "Di cosa deve parlare questa qua?"

Devo parlare delle possibili reazioni dei ragazzi alle pagelle: IL SECCHIONE: Oh mio dio, no, ho preso 8 in matematica; i miei genitori mi ammazzeranno!! Avevano detto che se non avevo la media del 9 mi mettevano in pu-

Continua a pag. 3

Continua dalla prima pagina

sotterranei ci hanno fatto sentire intruse, ma grazie alla guida commossa e appassionata che ci ha condotto nelle stanze dell'inferno, abbiamo capito di star facendo la cosa giusta, perché Auschwitz è diventato un museo per non dimenticare. Questa è una di quelle esperienze che cambiano la vita; è impossibile rimanere indifferenti dopo. Spesso la storia degli ebrei è sottoposta a oblio, revisione, persino a negazione: per questo è nata la giornata della memoria, il 27 gennaio, data dell'abbattimento dei cancelli



di Auschwitz. Quest'anno è stato speciale, perché con mia sorella ho corso la RUN FOR MEM, la nostra prima 10km, sostenendoci a vicenda; era la prima edizione, assieme a Franca Fiacconi, vincitrice della Maratona di New York nel 1998, e ancor più significativo, Shaul Ladany, sopravvissuto sia a Bergen Belsen, sia all'attentato palestinese ai Giochi Olimpici di Monaco '72. La maratona è partita da Largo 16 ottobre, nel cuore del quartiere ebraico di Roma,

piazza che ricorda il rastrellamento degli ebrei romani, pochi dei quali tornarono dai campi di sterminio. Durante la corsa, abbiamo fatto tappe in luoghi della memoria, come a



via Tasso, luogo di repressione e tortura da parte delle

SS. Una corsa con il corpo, la testa, il cuore, siamo arrivate stremate, tra gli incitamenti del pubblico e mano nella mano con gli altri partecipanti. Tutti insieme per la verità, "tanto più difficile da sentire quanto più a lungo la si è taciuta", come scrisse Anna Frank, morta a sedici anni nel campo di sterminio di Bergen Belsen.

Lucia (IIB) e Teresa (IIIA)

Apprendimento dappertutto La giornata della memoria

Un paio di giorni fa, siamo andati a fare una gita molto interessante: siamo andati a vedere i luoghi del nostro quartiere collegati al giorno della memoria. Abbiamo visto: le pietre d'incampo inventate da Gunter

Demmig, un tedesco, che per ricordare le vittime degli stermini nazisti ha incorporato nelle strade, davanti alle case dei defunti, dei blocchi di pietra con

sopra una piastra d'ottone su cui c'è scritto nome, cognome, data di morte e di nascita dell'interessato. Dopo siamo andati nella Piazza degli zingari, che ricorda tutti gli zingari deportati durante i rastrellamenti, e per ultimo abbiamo visto un museo che conteneva oggetti dei militari italiani mandati nei campi di concentramento; era molto bello, tra tutti i cimeli mi ha colpito la lettera di una madre che diceva:

"Carissimo figlio in seguito alla tua ultima cartolina dell' 11 novembre scorso ti comunico che ti ho spedito un pacco contenente gli indumenti di lana che tu richiedevi, calze, fazzoletti, magliette ed anche alcuni taralli di



farina bianca, due scatole di pastiglie Valda, delle noci offerte queste ultime da tuo fratello. Franco tuo fratello ha ripreso il tuo lavoro. Ti bacio e ti abbraccio. Tua madre e tuo fratello." E' stato molto commovente vedere come una mamma, pur sapendo che suo figlio sarebbe morto, continuava a scrivergli e a inviargli dei viveri.

Nina, 1B

Recensione del film IL VIAGGIO DI FANNY

Durante la seconda guerra mondiale delle associazioni nascondevano dei ragazzi ebrei, impedendo ai nazisti di catturarli. Il viaggio di Fanny parla di una ragazza di 12 anni che si trova con le sue sorelle, e i compagni di dormitorio, costretta a scappare per poi andare a rifugiarsi in Svizzera. Io penso che sia un film magnifico, anticonvenzionale, e molto interessante, ma la cosa che sorprende di più è che è una storia vera! Fanny è incredibilmente ancora viva; infatti ha raccontato la sua storia in questo film. Anche se il casting non è molto famoso, i ragazzi sono eccezionali, esprimono perfettamente tristezza, sorpresa, e molte altre emozioni che molti attori adulti hanno diffi-

coltà ad interpretare. Una delle qualità del film è la scenografia che rappresenta perfettamente i paesaggi dell'epoca. In questo film, la cui trama è tanto triste, però c'è anche un po' di risata: le espressioni, le frasi e i movimenti dei bambini in particolari contesti fanno morire dal ridere. Anche la sceneggiatura è eccezionale: la storia, come ho già detto, è sorprendente: inserisce in un film molto serio una storia di ragazzi, che lo fa diventare leggermente divertente. Insomma, penso che sia un film molto bello perché del tutto anticonvenzionale e lo consiglio a tutti.

Alessandro C, 2B

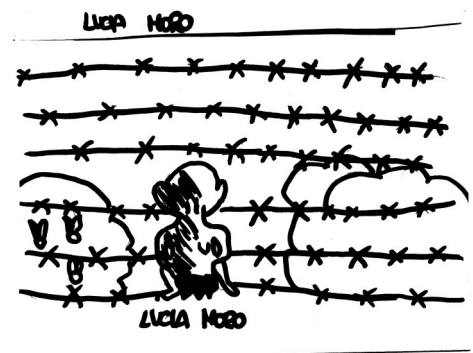
Continua dalla prima pagina

nizione per tutta la mia vita!!!
MENEFREGHISTA 1: Ah, ho preso 5 in italiano e in matematica, ma non me ne frega niente ... Tanto qui non bocciano quindi al massimo mi mettono il 6 politico.
MENEFREGHISTA 2

(depresso): Ah, ho preso 10 in tutto, qualunque persona normale esulterebbe ma a me non frega niente.

QUELLO CHE SI ACCONTENTA DI POCHISSIMO: Ho preso 5 in tutto e 7 in condotta, evviva!!!! Sono troppo bravo, non ho preso neanche un 4!!!
E TU CHE TIPO SEI??

Francesca 2B



LE PAGELLE

Venerdì 3 febbraio è stato il giorno in cui tutti noi siamo andati all' inferno, perché sono uscite le pagelle. Quest'anno le pagelle sono uscite online!

Una cosa alquanto insolita, che comunque ha un qualcosa di positivo, perché in questo modo i nostri genitori non devono andare a parlare con i professori, visto che già vedono la pagella; se poi facessero pure il colloquio sarebbe anche peggio.

Noi ragazzi, almeno io, la prima cosa che proviamo è la paura, perché anche se vai abbastanza bene è sempre spaventoso sapere che ne pensano di te i professori, e quindi che voti ti metteranno. Appunto i voti sono quelli che a noi importano di più, nonostante ogni giorno molti prof ci dicano che a loro i voti non importano niente. Noi ce ne freghiamo, e infatti ogni volta che riportano un compito la prima cosa che facciamo è andare subito a guardare il voto, e la cosa peggiore è che poi ce li confrontiamo e alcune volte rischiamo pure di vantarci del nostro voto, il che dà molto fastidio a chi magari nel compito è andato un po' peggio.

Questo confronto avviene pure con le pagelle. Iniziano a girare le foto su whatsapp. Tutto sommato,

dopo che le pagelle escono e noi le vediamo, il più delle volte siamo felici, perciò va bene comunque.



Leonardo, 2B

LA PSICOLOGIA

Mia madre è una psicanalista, cioè un "dottore" della mente. In tanti confondono gli psicanalisti con gli psicologi, ma la differenza è radicale: gli psicanalisti non utilizzano medicinali tipo antidepressivi e gli psicologi invece sì. Molti dei pazienti di mia madre sono persone molto particolari, con storie assurde su cui io ci rido... però, sempre queste storie sono il motivo per cui sono in analisi. Gli psicologi sono obbligati a non rivelare i nomi dei propri pazienti poiché alcuni hanno storie traumatiche, quindi meglio tenere nascoste le loro identità. La storia che mi ha impressionato di più è stata quando mi ha raccontato di un suo paziente gay, che è venuto nello studio vestito con un Kilt blu e verde. Dopo la fine del racconto sono scoppiata a ridere, non riuscivo a smettere; mia madre continuava a dire che era bellissimo anche se secondo me era davvero strano.

Se fossi io la psicanalista non riuscirei a tenere in segreto tutte le cose che mi dicono, perché sono ab-



Le feste al giorno d'oggi

Le feste di oggi sono semplici, ma di solito c'è la musica, si chiacchera e se c'è modo si gioca.

Nessuno si veste elegante ma abbastanza casual: maglietta, pantaloni e felpa; se le ragazze vogliono un tocco di eleganza, si truccano. Spesso c'è molto cibo, ad esempio, patatine, cocacola e dolcetti vari. E se è una festa di compleanno, si canta "tanti auguri...", si mangia una torta e si scartano i regali.

I maschi alle feste, spesso, giocano a clash royale e per questo stanno al telefono, ma non per questo si isolano dalla festa anche perché le ragazze non sono da meno. Alle feste dei maschi vengono invitati solo maschi, mentre alle feste delle femmine si invitano solo femmine (in rari casi vengono invitati sia ragazzi che ragazze).

Noi due adoriamo le feste!

Greta & Arianna, 1B

bastanza curiosa e, a volte, chiacchierona; infatti chiedo sempre a mia madre di raccontarmi cosa le dicono i pazienti, ma lei non può dirmi tutto perché sono cose top secret. Quando dico che sono informazioni top secret uno può pensare che mia madre è un'agente dell'FBI, invece è solo una normale psicanalista.



Beatrice 2B

Paese che vai... proverbi che trovi

Dalle diverse culture, dove predominano cibi, animali o abitudini diverse, derivano diverse espressioni proverbiali (detti). Eccovene alcuni esempi:

Lettonia: “Soffiare paperelle” (Pūst pīlītes). Con questa frase in Lettonia si intende che qualcuno sta raccontando stupidaggini oppure bugie. Dire questo di una persona significa saperla guardare in profondità e capire che sta mentendo.

Portogallo: “Sfamare un mulo a Pan di Spagna” (Alimentar un burro a pão de ló). In Portogallo questa frase è equivalente all’italiano “Gettare pelle ai porci”, cioè un invito a non dare qualcosa di bello o buono a una persona che non lo merita o non ne apprezza il valore.

Finlandia: “Gironzolare come un gatto intorno al porridge” fumante (Kiirtää kuin kissa kuumaa puuroa). Questa frase in finlandese

descrive una situazione in cui una persona è particolarmente curiosa di sapere qualcosa o vuole tanto compiere un’azione ma è costretta a trattenersi e resta in attesa.

Spagna: “Sentirsi come un polpo in un garage” (Encontrarse como un pulpo en un garaje) in spagnolo significa provare imbarazzo, sentirsi fuori luogo, sopraffatti, e in qualche mo-

do, inadatti ad una situazione. E’ l’equivalente in italiano di “Sentirsi come un pesce fuori d’acqua”.

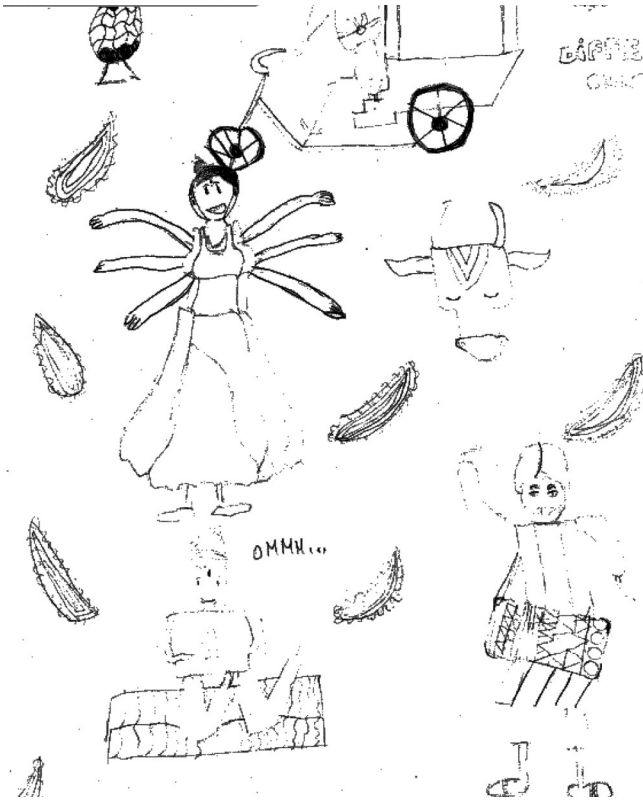
Tibet: “Dare una risposta verde a una domanda blu” (འདྲེན་པ་དེ་དེ་དེ་) è un modo di dire che in Tibet serve per descrivere una situazione in cui si dà una risposta che non c’entra con la domanda. E’ un comportamento dettato spesso dal rifiuto di ammettere che non si sa qualcosa.

Mongolia: “Che Dio ti protegga e i tuoi baffi crescano come una selva” (δγρχαΗ...) è una formula di buon augurio usata in Mongolia quando una persona starnutisce.

Germania: “E’ là che balla l’orso!” (Da Stepp der Baer!) in Germania indica che ci si trova nel posto giusto per far festa, con l’atmosfera perfetta. Pare che l’origine risalga al Medioevo, quando gli orsi addestrati dei circhi portavano allegria in luoghi sperduti.

Norvegia: “Farsi beccare con la barba nella buca delle lettere” (Bli stående med skjegget i postkassen), detto in Norvegia, può essere interpretato in più modi: “Essere colto con le mani nel sacco”; trovarsi, senza colpe, nel posto sbagliato; essere preso alla sprovvista; o vedere i propri piani andare in fumo”.

Martí, 2 B

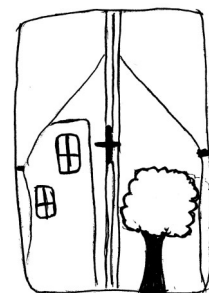


I ragazzi stranieri

Quando arrivano dei ragazzi stranieri nella nostra scuola, di solito noi non gli diamo mai importanza; ma secondo me bisognerebbe socializzare con loro. Conoscerli meglio ti aiuta anche nella scuola, perché ti raccontano come era la loro vita all'estero, impari le loro abitudini, qualche parola nella loro lingua, i loro cibi. L'anno scorso io ero molto amico di un cinese che era appena arrivato dalla Cina, giocavamo molto

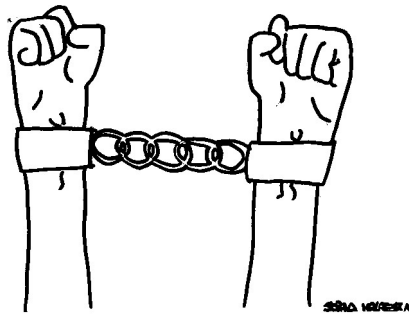
insieme, litigavamo e poi facevamo pace. Quest'anno a Natale si è trasferito, ma continuiamo a sentirci per whatsapp, così se si sente solo possiamo parlare. Ho anche un altro amico che è nato all'estero, è nato in Cambogia, ed è un anno più grande di me, ma siamo amici per la pelle. Io stesso sono straniero: sono nato in Lettonia. Quando sono arrivato in Italia avevo due anni.

Emils 2B



Gli schiavi oggi

Se oggi si parla di schiavitù, molte persone pensano ad una lontana piaga del passato, ma purtroppo non è così. Ancora oggi nel mondo ci sono 27 milioni di persone schiave con forme contemporanee di schiavitù, come la tratta di esseri umani, lavori forzati estremi, lavoro minorile, sfruttamento sessuale, il reclutamento minorile per la guerra e altre orribili cose. I bambini sono i bersagli più facili perché venduti agli schiavisti vengono addestrati a commettere reati, per il traffico di droga, per chiedere l'elemosina, e per la donazione di organi. L'ONU ha indetto per non sottovalutare questo problema una giornata mondiale contro la schiavitù che avviene ogni 2 dicembre, e un'altra che ha compiuto nel 2007 il suo 200esimo anniversario per festeggiare la fine della tratta atlantica, ovvero il commercio di africani deportati e venduti come servi in America. Oggi si deve combattere per porre fine a tutte le forme di schiavitù e quindi anche di discriminazione e per avere la parità dei diritti per tutti. Secondo un'indagine fatta dal NO PROFIT SLAVERY FOOTPRINT, una orga-



nizzazione aperta da pochi anni in USA, la maggior parte degli articoli che abbiamo in casa è prodotta da schiavi: vestiti, cibo, scarpe, tutto. Ciò significa che ogni cittadino medio che possiede un normale oggetto di consumo ha sulla coscienza un centinaio di schiavi che hanno lavorato per lui. Uno scandalo abbastanza famoso è quello dei palloni da calcio, infatti il 75% dei palloni di cuoio è fabbricato a mano da bambini sfruttati in piccoli laboratori, e fatti lavorare illegalmente. Ad esempio a Sialkot in Pakistan i bambini fabbricano strumenti ottici, attrezzi chirurgici, scarpe, tappeti e soprattutto palloni da calcio. Le multinazionali infatti individuano le zone povere e le illudono che così si abbia maggior benessere, poi i soldi vanno solo a pochi e le statistiche fanno la loro: se uno ha mangiato un pollo e l'altro no, dicono che hanno mangiato mezzo pollo a testa. Così coloro che ne beneficiano riducono in schiavitù i lavoratori (perlopiù bambini). Oggi si deve combattere per porre fine a tutte le forme di schiavitù e quindi anche di discriminazione. Solo così saremo veramente liberi.

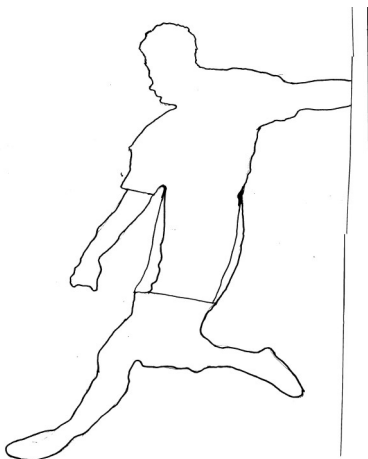
Alessandro C., 2B

Come diventare un calciatore

Vuoi diventare un calciatore? Bene allora devi leggere assolutamente questo articolo che ti aiuterà nel diventarlo

Ti devi allenare minimo 3 giorni a settimana se vuoi essere in forma e migliorare.

Devi trovare un ruolo che ti piace. Ma attento!! non farti condizionare



dagli altri.

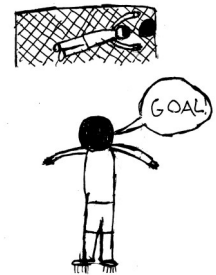
Una cosa molto importante: se nel calcio vuoi riuscire, devi sempre assecondare le decisioni del mister e mai contraddirle, perché lui sa dove puoi aiutare la squadra; ma se le sue decisioni non ti vanno bene devi conferirgli il ruolo dove ti trovi meglio e lui proverà sicuramente a farti giocare nel ruolo dove vorresti giocare.

Un'altra cosa molto importante: passare sempre il pallone; e quando dico sempre è sempre, chiaro;

Devi assolutamente fare amicizia con i tuoi compagni di squadra, perché aumentando l'intesa fra i tuoi compagni di squadra 1) potresti fare delle nuove amicizie 2) vi conoscerete meglio e così vi leggerete negli occhi.

Nel calcio ci sono vari campi dove poter giocare: ci sta quello a 11 che

è un campo regolamentare, quello a 9 e a 8 che sono un po' più grandi rispetto a quello 5, che è il più piccolo.



Se hai letto tutto potrai diventare un calciatore come Messi o come Ronaldo, ecc. BUONA FORTUNA!!

Spero che questo articolo vi sia di aiuto.... A me è servito a migliorare. Queste regole non è che le dovete per forza seguire; ma secondo me se le seguite diventerete molto forti.

Alessandro 2B

L'altro San Valentino

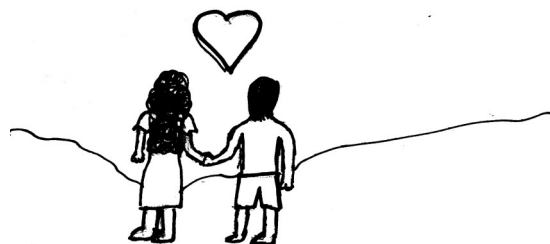
Oggi è San Valentino, la cosiddetta "festa dell'amore". In questo giorno tutti gli innamorati si scambiano cioccolatini dolci a forma di cuore, scatole a forma di cuore con dentro anelli d'oro a forma di cuore. I negozi di cioccolato si stanno sfregando le mani perché in questo momento arrivano soldi a palate, gli innamorati dedicano il giorno all'amore, io passerò il mio 12 San Valentino single, ma non credo che mi fidanzerò mai, anche per questo ODIO il San Valentino, l'amore e le smancerie varie. E' scontato che tutti i negozi si decorino con cuori, cuori rossi e cuori rosa. Sembra il festival dei cardiologi, solo che lì i cuori ci sono già, cuori VERI, non finti. Sarebbe il colmo se una coppia a San Valentino si lasciasse, ma il ragazzo single ha altri vantaggi come guardare la TV fino a farsi uscire dalla faccia i bulbi oculari, comprarsi una nave da crociera con i soldi risparmiati non facendo lo shopping e senza offrire la vacanza alle Maldive alla ragazza che non ha e sbafarsi tutti i cioccolatini a forma di cuore che ha comprato per una fidanzata immaginaria. Vi auguro un buon San Valentino, in particolare se di questa festa non ve ne frega niente come me.

Anonimus TS

San Valentino

IL 14 febbraio è san Valentino, la giornata degli innamorati: ogni ragazzo che vuole bene o ama una persona regala una rosa, un mazzo di rose o dei cioccolatini ad una ragazza. Ho visto tante rose oggi, tranne in classe mia: manco un cioccolatino. A quanto pare la mia classe non ama nessuno. Io amo una ragazza, ma non ho avuto il coraggio di regalarle un mazzo di fiori, visto che le ho già detto quello che provo con un bigliettino il giorno prima. Penso che in classe molta gente si ami, ma nessuno abbia il coraggio di esprimere i propri sentimenti. Ora dico cosa penso di san Valentino: penso sia una bella festa perché i ragazzi esprimono i propri sentimenti verso la propria ragazza, perché il colore di san Valentino è il rosso. Secondo me, visto che è la festa dell'amore, quindi dei cuori, penso che il rosso sia proprio giusto. San Valentino nasce per celebrare la festa del santo Valentino, e per il suo amore portato al papa.

Vichet 2b



POSTA DEL CUORE

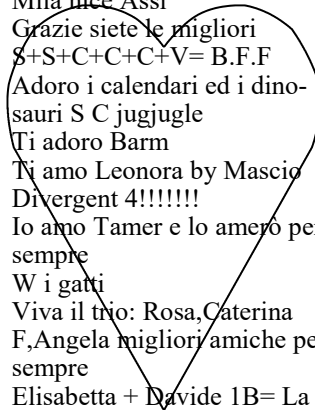
W la nutella
Matteo profuma, da Sofia
Valeria non dorme la notte e Marco lo sa bene
Ti voglio bene Francylabellarte
Youneverwalkalone..BTS
TVB ari da lucia
Ti amo cucciolo da Lucia
S
C.P. Carlitos
C.p.Savs
C.P. Midu
W i manga da greta e elisa
Vogliamo livia e saba insieme
Ti amo con tutto il cuore
24
Grande bos
Pane e nutella
W l'ammucchiata
Ciauu
I love Elisa 2C
V+S+D=<<3
Non te amo... te stimo
Daje, niente esami
Che la forza sia con la 1E
Cameron Dallas regna
Amo M.F
W gli unicorni dalle ragazze della 2C
Cogli l'attimo
La 1B è meglio della 2B
W il prof Pellegrino e resta qua
I love Morgan Freeman
Assede 6 bona
Martina ha un bel ... da 3G
BTS A.R.M.Y forever
Ti amo Zatti da Arianna
I love Livio
Mi piace il pollo... oddio l'ho detto davvero
Fuccio che pensi
L'uomo? Comanda La donna? ride per la cavolata scritta
C.D. 96
W gli amici buddisti
Ti amo Martina da picciarella
Cuori gialli+unicorni=<<<3
1° forever
Amo Angelica Prisco Di 2C
Emma Talamanco è bellissima
T.V.B Soki
Forza Harry Potter e Percy Jackson
Forza Juve



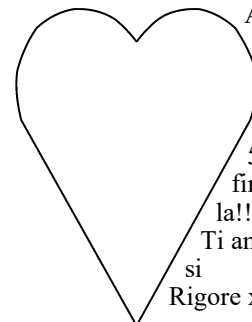
Alice non mi tradire...
Francesca Rosica domenica e mettiti con la Crew
W mates
W la 2D
Ally+Viola=Super best friends
Ti amo Ludovica da Masi 2D
#:3+7=10
#:7+7=14
Amo i buddisti e Tarantino
Love the Maze e the runner
Francesca e Domenico bella coppia
LOL!!!
Ti vuoi rimettere con me
Julieth da Cosimo
Assede ti ho sempre amato
Non pago affitto
W la pasta con tonno
Assede la migliore
I miss you
Ti amo amo Marghe della 3B da F
Assede ti ho sempre amato
Ti amo Greta 2G
La vita è come un film, se non la vedi non esiste
Ti amo Bache 3°
Anita+Anna+Binta+Cate=B.F.F
La vita è come una fotografia se assorridi viene meglio.
Martina non ti rimette' con Yuri, è suonato
Viviana ama diguiliomaria
ROCCO+ELISA=<<<<3
Assede scappiamo insieme
Zatti ama Mace
Lucia+Nicola=<<3
Cedola non sono palermitana
Nora+ Marco
Swa barca
S+G=yingyang
#iostoconciccio
KDB 17
#famostostadio
T.V.B MUCCA MIA
Sei fantastica Gabriella
V+G=<<<3
Ti voglio bene Gab al diavolo tutte le nostre litigate
T.V.B vita mia
#nonnapia
Vi amo Grimaldi e Zatti
Banana Diana
Assese ti amo da Yudhi 3E
Papere
Masi + Ludo=<<3
L'amore mi ha chiuso le porte



I love...mi vergogno troppo
Viva la Zarlenga
W il succo
Ti amo Sebba
I love horse Arian
Matteo 3E ti amo
Se la bruttezza si misurasse in mattoni tu saresti la muraglia cinese
Se hai bisogno di una mano puoi trovarla alla fine del tuo braccio
La vita è come una scatola di cioccolatini magnatela che scade
Amo S.C da Clara Barberis 2C
PEPS ci vediamo oggi pomeriggio
777 DPG
Ciao Benny
Cate F
Viva pallavolo da Ana 2F
R.I.P. Olivander
Diego e Giacomo i Rocco de Roma
Da Vale,Soso,Silvi, Chiara,Lalla,Nora, jinjia,vi vogliamo bene 2D
T.V.B Benedetta da Emma
T.v.b Niko
Mila nice Assi
Grazie siete le migliori
S+S+C+C+C+V= B.F.F
Adoro i calendari ed i dinosauri S C jugjugle
Ti adoro Barm
Ti amo Leonora by Mascio
Divergent 4!!!!!!!
Io amo Tamer e lo amerò per sempre
W i gatti
Viva il trio: Rosa,Caterina F,Angela migliori/amiche per sempre
Elisabetta + Davide 1B= La coppia dell'anno
La 1°A è la migliore
W gli oreo
Ti amo.....da.....
Chiara Cardillo ti amo troppo
Mia sorella è la meglio
Fedez fa schifo x nina
Viva il panda curno
Kiss me yury da S V
Anderson ti amo
W clash royale
Mi piace Margherita della 3D
W il violino
La 1C è la migliore
Amo Alice di 1 liceo
W gli animali
Susanna + Jai =<<3
Viva Brancaccio
A..<<3



Ti amo
Giunti is Donald Trump
Anche se sei in un'altra scuola io penso sempre a te
Ti amo Micht Grassi Gloria
Silvio è bono
Elisa+Milo=<<3
Una statua a Bello Figo da V C
Ti amo Marghe
I love Dylan o'Brien
Ti amo J.Z
5°A the best
W gli arcobaleni
Lugozzi
W il male
W panda corni e tacocat
#famostostadio con dedica speciale a Virginia Raggi e ad Alessandro Falco
Theo James è un grandissimo figo e io e Fra ce lo sposiamo
TI AMO TANTISSIMO
Ivan Cambone della 3B da I B BY lui
Ti amo Cosimo 3D da Alice 3B
Ari + Zatti=<<3
Ti amo lollo 2g
Ti amo
Remember I love you
Abbasso la vita
W la pappa con il pomodoro
Ti amerò sempre
Ciao Giulia
Alice e Francesca
sputano unicorni
Siete tutto ciò che ho e voglio! 2G
W Frontini e Pellegrino
Amo Massimo 1F
Ti amo Elisa da Alessandro
Adriano+ Mila 1B
#MOLISENONESISTE
TI AMO Valloppi da Nardella
Astuti non ti temo
Ti amo Leo 3D da Franci 3B
I.M.N. 1F
Auguri Luchador
Ciao Leo
Noa e Sude
Bisogna sterminare la matematica
Amo Giorgio Boiani
Francesca B ama domenica
5 mesi alla fine della scuola!!!
Ti amo Sofia Rossi
Rigore x la Roma



+ uscite -kebab

Siccome il mare che infrangendosi
contro le rocce, trova sempre la
forza di riprovarci... by Bianca 2C

Sofia mi piace by anonimo

Ti amo Dory

Amo Lucchessi da parte di Emma

AFDG

La nostra amicizia finirà quando 1

+ 1 farà 3

Amo Gaia 2B

Nora + Leon =<<<3

MORTE

Ci credo ancora nell'amore T.A.N

Cos'è uno Stiles

Io amo Martina T.T. 1F

Amo Giorgello da Laura 2D

Ti amo Titto da 3D M.

Dari+Matteo=<<<3 2B

S.P.O

m. ama G. Lm+LT=<<<3

Ti amo Maria 2g

Non ti dimenticherò facilmente M

W LA 1B

Amo Di Matteo Ema

Lazio M...

Viva la 2E

Giovannino è un po'..

La 2F è la meglio

Ehi, mi manchi.

Mi manchi e non so come dirtelo, perdonami. È una sensazione più grande di me, e non sono abbastanza consapevole di tutto quello che sta succedendo, da dirti come mi sento realmente, quindi te lo scrivo.

Sai quando rido senza una spiegazione? Ecco, fidati, un motivo ci sta, è che io penso alle cose, entro nel mio mondo, elaboro i miei desideri e creo film, poi mi rendo conto delle cavolate che sogno e rido di me stessa, scusami. Perdonami, perché non riesco a non guardarti. Insomma, quando sorridi, quando mi guardi, e quando parli mi incanti, è come se tu fossi una sirena che canta e io un marinaio, non riesco a concentrarmi e mi perdo del tutto.

Mi manca avere un tuo abbraccio.

Mi manca guardare i film con te e discutere su cosa guardare (lo so che hai gusti migliori dei miei).

Mi mancano i tuoi occhi, mi manca litigare con te per poi fare "mignolino mignoletto" e fare pace.

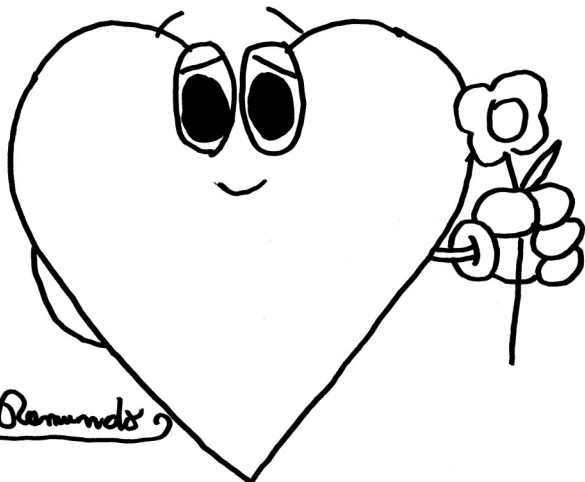
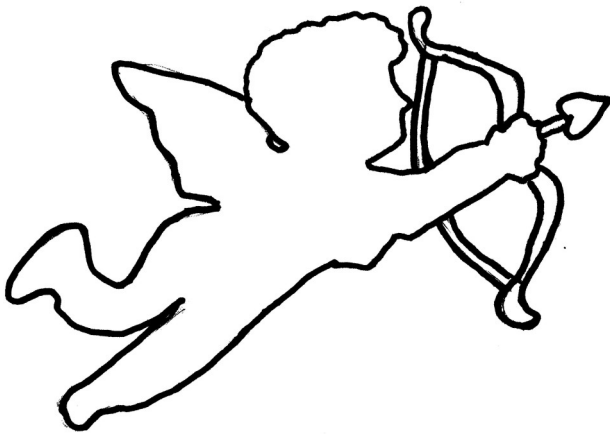
Mi manca andare a fare colazione in Congo con gli spaghetti messicani.

Mi manca parlare le ore con te al telefono.

Mi manchi tu, davvero.

Mi manchi tanto.

Anonima G



SAN VALENTINO

Oggi, 14 febbraio 2017 è San Valentino, il giorno degli innamorati; peccato che io non sia fidanzata e che nessuno sia segretamente innamorato di me (o almeno spero)!!

San Valentino è una delle feste più brutte, perché vedi le persone con i cioccolatini e tu fino a quando non sarai fidanzata te li dovrai comprare da sola a cinque euro a scatola.

Poi per un giorno devi sopportare l'altro o l'altra per un giorno intero che s'accolla, a meno che abiti in un'altra città o in un altro paese.

E poi se proprio dovete non pubblicate diecimila foto sui social che: uno mi fate vomitare, due non vi godete il momento e tre a furia di postare foto di cioccolatini mi fate ingrassare.

Tanto domani è la mia festa cioè quella dei ... single !!!!!!!!!!!

Costanza 2B

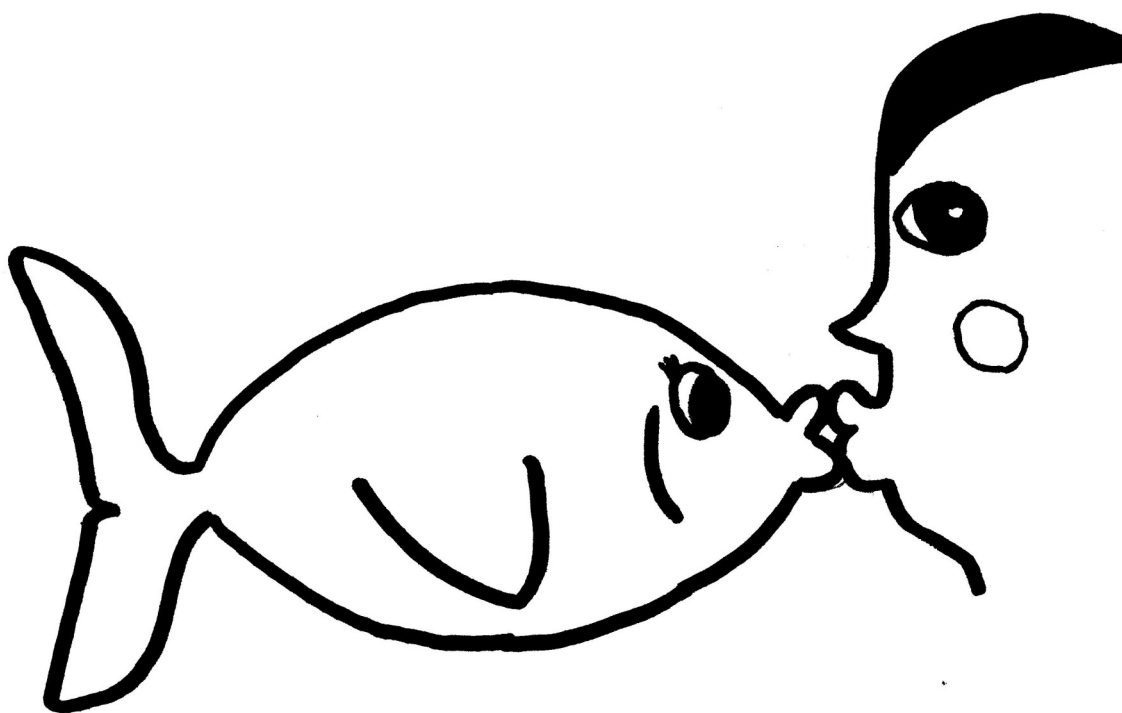
Una strana storia

"Sono un pazzo, un senza cervello che siccome non riesce ad avere una fidanzata si innamora di un pesce", questo è quello che dicono di me. Naturalmente è tutto falso, a parte una cosa, sono innamorato di un pesce, una bellissima sogliola (l'ho chiamata Meika), che tutti i pomeriggi si affaccia sulla spiaggia di Bari. In silenzio la seguo, appena si ferma comincio a parlarle della mia giornata, delle gioie e delle tristezze della vita degli uomini. Non mi ha mai risposto. Sarà timida, mi dico. È da due anni che la mia donna... no, scusate, la mia pesciolina viene a farmi visita in questa spiaggia; sono sicuro che l'ho conquistata. So essere moooooooooooooooooolto geloso, infatti un mese fa un merluzzo girava attorno alla mia amata, ho preso la fiocina e l'ho trafitto. "Non mi ruberai la ragazza" gli urlai. Le settimane passavano lente e monotone, finché un giorno d'inizio autunno andai in spiaggia per "conversare" con la mia pesciolina e trovai una grande barca che stava facendo risalire una rete colma di pesci. Un pensiero orribile mi sfiorò il cervello: Meika poteva essere in quella rete. Mi sfilai la

salopette e mi tuffai a mare. Arrivato alla barca mi arrampicai sulle larghe fiancate, chiesi al comandante di guardare nella rete, ma chiaramente lui non me lo concesse. Senza acqua per tanto tempo Meika sarebbe morta, dovevo sbrigarmi a escogitare un altro piano. Per fortuna mi venne un'idea : potevo sganciare la rete e liberare tutti i pesci. Così feci. Una volta liberati tutti, mi tuffai in mare e proprio mentre nuotavo la vidi, la pesciolina più bella che avessi mai visto, la mia pesciolina, Meika. Mi avvicinai cauto e lei cominciò a danzarmi intorno. "Grazie" mi disse. A... aveva parlato?! Aveva veramente ... parlato. Gli risposi che per me era stato un piacere. Da quel giorno

andai a fargli visita ogni giorno, fino a che non ci fidanzammo e sposammo. Dopo questo passo così importante decisi di andare a vivere sott'acqua con lei. Ogni giorno mia madre mi portava una bombola. Ci costruimmo una bellissima villa fatta di alghe con vista sulla barriera corallina. Ero felicissimo e, pensate un po', adottammo anche due figli, un tonno e un bimbo.

Nina, 1B



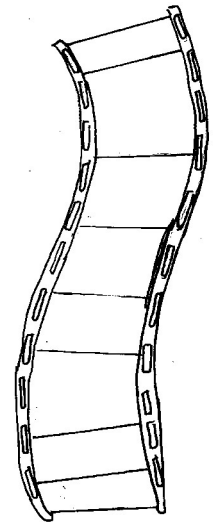
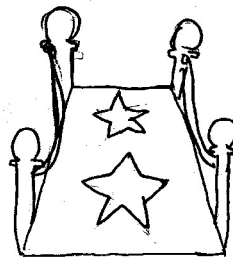
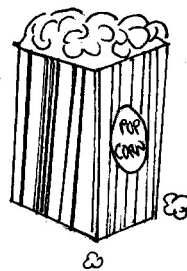
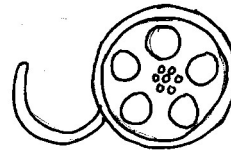
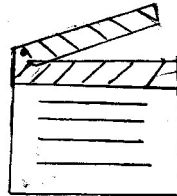
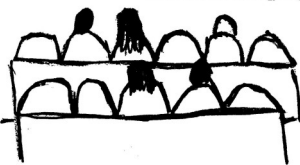
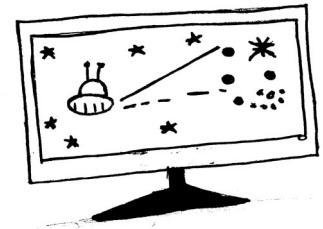
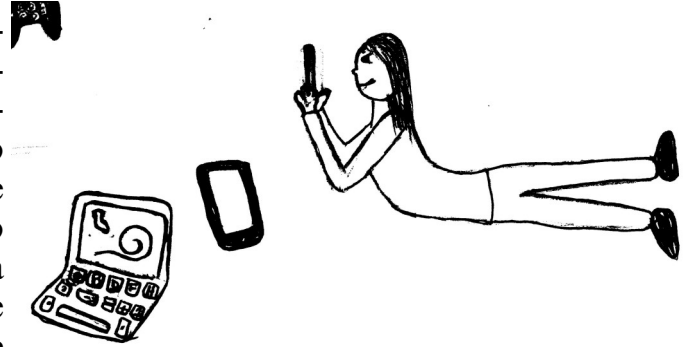
LIBRI

IL VISCONTE DIMEZZATO

Scritto da Italo Calvino, il Visconte dimezzato è, a mio parere, uno fra i più belli e appassionanti classici italiani; fa parte di una trilogia che comprende anche il Barone rampante e il Cavaliere inesistente. Tratta di un visconte (Medardo di Terralba) che dopo essere stato colpito al petto da una cannonata turca si divide in due metà, una cattiva (chiamata gramo), e una buona. Tutte e due le parti si innamorano di una ragazza, Pamela, e per decidere chi sarà il suo sposo si sfidano a duello. Grazie ai tagli che si procurano durante il combattimento, un dottore riesce a riunire gli organi e quindi anche le due metà. Il visconte (intero) sposa Pamela e... come si suol dire, vissero tutti

felici e contenti. Secondo me questo libro vuole dire che ognuno di noi è sia buono che cattivo, e che se fossimo solamente una delle due metà esagereremmo, o nel bene o nel male, in tutte le decisioni, rendendo tristi le persone che ci stanno accanto.

Nina 1B



SOPHIA MALATESTA

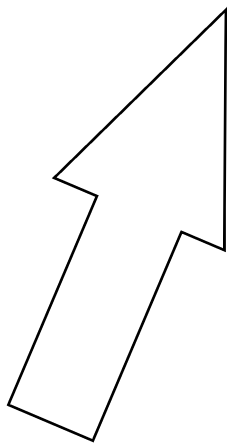
Il paiolo ribollente
 Giornale della Scuola Media Statale
 Sperimentale "Giuseppe Mazzini"
 e dell'I.C. "Via delle Carine"

Via delle Carine, 2-00184 Roma
 Tel. 064743873—fax 0647886868
 E-mail: rmic8D6009@istruzione.it

Redazione:
 Gli alunni della 2B e della 1 B

Coordinatore:
 Prof. Enrico Castelli

Siamo su internet!
<http://www.istitutoviadellecarine.gov.it>



Essere vegani da bambini

La mia esperienza è iniziata quando avevo otto anni. Essere vegani, per me è stata ed è ancora proprio una grande esperienza. A casa mangiavo già vegano, ma non da mia nonna e non alla mensa di scuola. A quel tempo non badavo molto alla differenza. La cucina di mamma la adoravamo.

Allora, un giorno, io e mia sorella abbiamo passato molto tempo in camera a farfugliare tra noi. Parlavamo come se stessi escogitando qualche guaio; allora mamma si è iniziata a preoccupare, come quella volta che, con la scusa di lavare, abbiamo allagato la casa per pattinare, o quell'altra volta che abbiamo tirato giù il pesantissimo materasso del mio letto, un letto a castello. Ma questa volta era diverso. Poco dopo siamo andati dalla mamma e abbiamo chiesto se potevamo mangiare anche a scuola come a casa. Naturalmente lei era contenta, ma non ci aveva mai costretti a una dieta diversa dalla normale. Da quel giorno era nostra spontanea volontà. Per una scelta così importante avremmo dovuto pensare a lungo, ma i bambini sono i più saggi. Io e mia sorella lo abbiamo dimostrato varie volte: quando non ci piaceva una cosa, di principio, senza motivo, poi si è rivelato il motivo. Difatti ancora oggi non me ne pento. Nostra mamma voleva



che ci fermassimo più tempo a ragionarci su, ma noi eravamo fermi nella scelta. Da allora la nostra vita è cambiata, non in peggio, ma in meglio. Non mi sentivo esiliato dal mondo, ma avevo ancora più modo di farne parte, fare parte della natura. Mi sentivo più libero, più felice.

Giovanni DP, 2B